

## Raccolta di esercizi e problemi - Scritto 76 - a.a. 2024-2025

### Quesito 1 (fino a 12 punti)

Si consideri il sistema costituito da una distribuzione di carica cilindrica, con  $L \gg R$  e densità costante  $\rho = \rho_0$ , contenuto all'interno della cavità di uno strato conduttore di raggio interno  $R_i$  e raggio esterno  $R_e$  elettricamente neutro. Gli assi del conduttore e della distribuzione di carica coincidono entrambi con l'asse  $z$  del sistema di riferimento.

1) Chiamata  $r$  la distanza di un punto generico dello spazio dall'asse, si calcoli il campo elettrico per  $r < R$ ,  $R < r < R_i$ ,  $R_i < r < R_e$  e infine  $r > R_e$

2) Si calcoli la differenza di potenziale tra il conduttore e la superficie esterna della distribuzione di carica, ossia  $\phi(R_i) - \phi(R_e)$ .

La distribuzione di carica ha simmetria cilindrica, cioè la densità di carica dipende solo dalla distanza  $r$  da una retta nello spazio che è l'asse di simmetria cilindrica del sistema. Pertanto anche il potenziale elettrostatico  $\phi$  e il campo elettrico  $\vec{E}$  dipenderanno solo da  $r$ ; Inoltre, dal momento che il campo elettrico è il gradiente del potenziale elettrostatico cambiato di segno

( $\vec{E} = -\nabla\phi = -\frac{\partial}{\partial r}\phi\hat{r} + \dots$  (\*)) sarà diretto come  $\hat{r}$  versore del piano perpendicolare all'asse di

simmetria, diretta in ogni punto secondo la direzione radiale uscente (\* si noti che le altre componenti del gradiente, nella direzione azimuthale e nella direzione  $z$ , sono proporzionali a derivate parziali del potenziale rispetto alle coordinate  $\phi$  e  $z$ , e sono pertanto nulle). Pertanto possiamo calcolare il campo elettrico in ogni punto dello spazio (ossia ad ogni distanza  $r$  dall'asse di simmetria) applicando la legge di Gauss a una superficie cilindrica  $C$  coassiale alla distribuzione di raggio di base  $r$  e altezza arbitraria  $h$ . La legge di Gauss afferma che il flusso del campo elettrico attraverso una qualunque superficie chiusa (per esempio  $C$ ) è pari alla quantità di carica complessivamente contenuta in  $C$  divisa per la costante dielettrica del vuoto.

Fissati  $r$  e  $h$  il flusso del campo elettrico attraverso  $C$  (che scomponiamo nelle due base e nella superficie laterale) è dato da:

$$\int_C \vec{E} \cdot d\vec{s} = \int_{S_L} \vec{E} \cdot ds\hat{r} + \int_{B_{down}} \vec{E} \cdot (-ds\hat{z}) + \int_{B_{up}} \vec{E} \cdot ds\hat{z} .$$

Dal momento che  $\vec{E} = E(r)\hat{r}$  il prodotto scalare con gli elementi infinitesimi di superficie è diverso da zero solo sulla superficie laterale, quindi

$$\int_C \vec{E} \cdot d\vec{s} = \int_{S_L} \vec{E} \cdot ds\hat{r} = E(r) \int_{S_L} ds = E(r) 2\pi r .$$

La carica contenuta all'interno di  $C$  dipende da  $r$ . In particolare si ha

$$Q_{int}(C) = \begin{cases} \rho_0\pi r^2 h & r < R \\ \rho_0\pi R^2 h & R < r < R_i \\ \rho_0\pi R^2 h + Q_{sup_i}^{ind} & R_i < r < R_e \\ \rho_0\pi R^2 h + Q_{sup_i}^{ind} + Q_{sup_e}^{ind} & r > R_e \end{cases}$$

Con  $Q_{sup_i}^{ind}$  indico la carica indotta sulla superficie interna del conduttore cilindrico, contenuta all'interno della superficie  $C$ . Essa sarà distribuita uniformemente dalla la simmetria con una densità superficiale di carica tale per cui  $Q_{sup_i}^{ind} = \sigma_{sup_i}^{ind} 2\pi R_i h$ . Per stabilire il valore di  $Q_{sup_i}^{ind}$  basta considerare il fatto che all'interno del conduttore, cioè ogni punto con per  $R_i < r < R_e$  il campo elettrico è nullo. Pertanto

$\int_C \vec{E} \cdot d\vec{s} = 0$ . Perciò  $Q_{sup_i}^{ind} = -\rho_0\pi R^2 h$  e  $\sigma_{sup_i}^{ind} = -\rho_0 R^2 / (2R_i)$ .

Con  $Q_{sup_e}^{ind}$  invece indico la carica indotta sulla superficie esterna del conduttore cilindrico, contenuta all'interno della superficie C. Dalla neutralità del conduttore discende che  $Q_{sup_e}^{ind} = -Q_{sup_i}^{ind}$ , pertanto  $\sigma_{sup_e}^{ind} = \rho_0 R^2 / (2R_e)$ .

In definitiva

$$Q_{int}(C) = \begin{cases} \rho_0 \pi r^2 h & r < R \\ \rho_0 \pi R^2 h & R < r < R_i \\ 0 & R_i < r < R_e \\ \rho_0 \pi R^2 h & r > R_r \end{cases}$$

pertanto applicato Gauss si ha  $\vec{E} = \begin{cases} \rho_0 \frac{r}{2\epsilon_0} \hat{r} & r < R \\ \rho_0 \frac{R^2}{2\epsilon_0 r} \hat{r} & R < r < R_i \\ 0 & R_i < r < R_e \\ \rho_0 \frac{R^2}{2\epsilon_0 r} \hat{r} & r > R_r \end{cases}$ .

La differenza di potenziale tra il conduttore e la superficie esterna della distribuzione di carica, ossia  $\phi(R_i) - \phi(R)$  puo' essere calcolata applicando la definizione:

$$\phi(R_i) - \phi(R) = - \int_R^{R_i} \vec{E} \cdot d\vec{l} = - \int_R^{R_i} \rho_0 \frac{R^2}{2\epsilon_0 r} \hat{r} \cdot dr \hat{r} = - \frac{\rho_0 R^2}{2\epsilon_0} \ln\left(\frac{R_i}{R}\right).$$

**Quesito 2 (fino a 12)**

Il campo magnetico sull'asse di un solenoide percorso dalla corrente  $i$ , di lunghezza  $L$ , raggio  $R$  e densità lineare di spire  $n$ , è diretto lungo l'asse del solenoide e il suo modulo dipende dalla distanza  $x$  dal centro del solenoide come segue:

$$\vec{B}(x) = \frac{\mu_0 i n}{2} \left( \frac{L + 2x}{\sqrt{(L + 2x)^2 + 4R^2}} + \frac{L - 2x}{\sqrt{(L - 2x)^2 + 4R^2}} \right) \hat{x}.$$

Si applichi la legge di Ampere per dimostrare che nell'approssimazione di  $L$  infinita il campo è pari a  $\vec{B} = \mu_0 i n \hat{x}$  in ogni punto dello spazio interno al solenoide, mentre è nullo all'esterno.

Osserviamo che l'espressione del campo prodotto da un solenoide reale sui punti dell'asse

$$\vec{B}(x) = \frac{\mu_0 i n}{2} \left( \frac{L + 2x}{\sqrt{(L + 2x)^2 + 4R^2}} + \frac{L - 2x}{\sqrt{(L - 2x)^2 + 4R^2}} \right) \hat{x}$$

ammette il limite seguente per

$L \rightarrow +\infty, \lim_{L \rightarrow +\infty} \vec{B}(x) = \mu_0 i n \hat{x}$ . Ora dimostriamo che questa espressione per  $L \rightarrow +\infty$  vale

anche per qualunque punto interno al solenoide indipendentemente dalla distanza dall'asse.

Utilizziamo perciò la legge di Ampere, applicandola a un circuito rettangolare ABCD che ha un lato (AB) di lunghezza  $h$  sull'asse del solenoide e i due lati ad esso perpendicolari (BC e poi DA) di lunghezza  $r < R$ . Orientiamo il circuito in modo arbitrario, per esempio in modo da percorrere il

tratto sull'asse secondo il verso in cui cresce la coordinata  $x$ . Allora,  $\oint_{ABCD} \vec{B} \cdot d\vec{l} = \mu_0 i_c$ .

Alla circuitazione contribuiscono solo i tratti paralleli all'asse:

$$\oint_{ABCD} \vec{B} \cdot d\vec{l} = \int_{x_A}^{x_B} B(0) \hat{x} \cdot dx \hat{x} + \int_{r_B}^{r_C} B(r) \hat{x} \cdot dr \hat{r} - \int_{x_D}^{x_C} B(r) \hat{x} \cdot dx \hat{x} - \int_{r_A}^{r_D} B(r) \hat{x} \cdot dr \hat{r} =$$

$$= \int_{x_A}^{x_B} \mu_0 i n \hat{x} \cdot dx \hat{x} - \int_{x_D}^{x_C} B(r) \hat{x} \cdot dx \hat{x} = \mu_0 i n h - B(r)h.$$

La corrente concatenata con questo circuito e' nulla (non ci sono correnti che attraversano la superficie che ha come bordo il percorso rettangolare ABCD). Quindi  $\mu_0 i n h - B(r)h = 0$ , perciò  $B(r) = \mu_0 i n \forall r < R$ .

Dimostriamo ora che il campo e' nullo all'esterno.

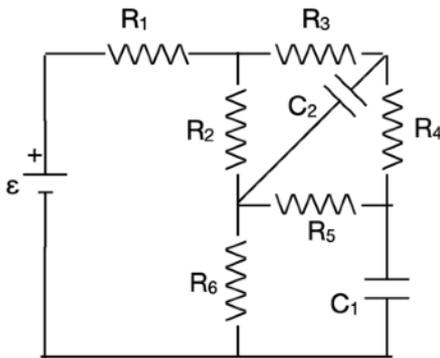
Applichiamo la legge di Ampere a un circuito rettangolare ABCD che ha un lato AB di lunghezza h sull'asse del solenoide e i due lati ad esso perpendicolari (BC e poi DA) di lunghezza  $r > R$ , così che l'altro lato parallelo all'asse sia esterno al solenoide.

l'altro (BC e poi DA) di lunghezza  $r < R$ . Orientiamo il circuito come prima.

Allora,  $\oint_{ABCD} \vec{B} \cdot d\vec{l} = \mu_0 i_c$ . La circuitazione come prima vale

$$\oint_{ABCD} \vec{B} \cdot d\vec{l} = \mu_0 i n h - B(r)h.$$

Questa volta pero' il circuito e' attraversato da alcune spire del solenoide, quindi  $i_c = i n h$ . Dalla legge di Ampere discende  $\mu_0 i n h - B(r)h = \mu_0 i n h$  che implica  $B(r) = 0 \forall r > R$ .



**Quesito 3 (fino a 12 punti)**

Determinare la potenza erogata dal generatore e la d.d.p. ai capi del condensatore di capacità C<sub>2</sub> in condizioni di regime se la sua capacità è pari a 50 pF.

Si assumano i seguenti valori per i parametri del circuito:  
 R<sub>1</sub>=500 Ω, R<sub>2</sub>=400 Ω, R<sub>3</sub>=150 Ω, R<sub>4</sub>=100 Ω, R<sub>5</sub>=150 Ω,  
 R<sub>6</sub>=500 Ω, ε=30 V,  
 C<sub>1</sub>=0.1 nF.

Il circuito a regime e' equivalente al circuito in figura. Infatti, a regime i condensatori sono carichi e si oppongono alla circolazione di corrente nei rami in cui si trovano, quindi possono a tutti gli effetti essere sostituiti con interruttori aperti, il che equivale a eliminare dal circuito i rami che contengono condensatori.

La ddp ai capi del condensatore 2 e'

$$\varphi(D) - \varphi(B) = I_3(R_4 + R_5) \text{ e la carica sulle armature sara' } Q_2 = C_2(\varphi(D) - \varphi(B)).$$

La ddp ai capi del condensatore 1 e'

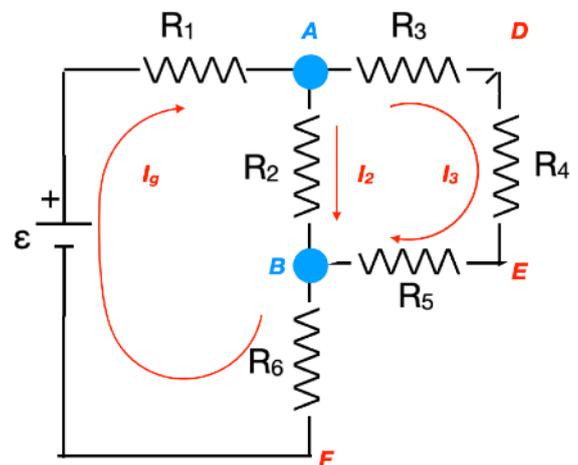
$$\varphi(E) - \varphi(F) = I_3 R_5 + I_g R_6 \text{ e la carica sulle}$$

armature sarà  $Q_1 = C_1(\varphi(E) - \varphi(F))$ . Occorre quindi determinare i valori delle correnti

$I_g, I_2$  e  $I_3$  utilizzando l'equazione al nodo A:  $I_g = I_2 + I_3$  (si noti che il nodo B fornisce la stessa informazione) e due equazioni alle maglie. Ad esempio per la maglia con generatore, R<sub>1</sub>, R<sub>2</sub> e R<sub>6</sub> abbiamo:

$$\epsilon = I_g(R_1 + R_6) + I_2 R_2 \text{ e dalla maglia con R}_1, R_2, R_4 \text{ e R}_6 \text{ abbiamo}$$

$$I_2 R_2 = I_3(R_3 + R_4 + R_5) (**). \text{ Allora,}$$



$$\epsilon = (I_2 + I_3)(R_1 + R_6) + I_2 R_2 = I_2(R_1 + R_2 + R_6) + I_2 \frac{R_2}{R_3 + R_4 + R_5} (R_1 + R_6).$$

Risolvendo questa equazione posso ricavare  $I_2$  e poi dalla (\*\*\*)  $I_3$  e, infine,  $I_g$  somma di  $I_2$  e  $I_3$ .

Alternativamente, posso osservare che le resistenze del circuito (a regime) sono collegate in

questo modo:  $R_3, R_4$  e  $R_5$  sono in serie. La loro serie  $R_{345} = R_3 + R_4 + R_5$  e' in parallelo con  $R_2$

e la loro resistenza equivalente  $R_{2345} = \frac{R_{345} R_2}{R_{345} + R_2}$  e' in serie con  $R_1$  e  $R_6$ . Quindi la resistenza

eq. complessiva del circuito e'  $R_{eq} = R_1 + R_6 + R_{2345}$ .

La corrente nel ramo del generatore

$$I_g = \frac{\epsilon}{R_{eq}} = \begin{cases} \frac{20 \text{ V}}{950 \Omega} = 21 \text{ mA} & \text{testo a e b } R_{345} = 300 \Omega, R_{2345} = 150 \Omega \\ \frac{30 \text{ V}}{1200 \Omega} = 25 \text{ mA} & \text{testo c } R_{345} = 400 \Omega, R_{2345} = 200 \Omega \end{cases}$$

Usando l'eq al nodo e l'eq  $I_2 R_2 = I_3 (R_3 + R_4 + R_5)$  trovo

$$I_g = I_2 + I_3 = I_2 \left( 1 + \frac{R_{345}}{R_2} \right).$$

Si noti inoltre che dati i valori delle resistenze risulta  $R_2 = R_{345}$  quindi

$$I_2 = I_3 = I_g / 2 = \begin{cases} 10.5 \text{ mA} & \text{testo a e b} \\ 12.5 \text{ mA} & \text{testo c} \end{cases}.$$

Nel testo a, la ddp ai capi del condensatore 1 e'  $\varphi(E) - \varphi(F) = I_3 R_5 + I_g R_6 = 2.1 \text{ V}$  e la carica sulle armature sar   $Q_1 = C_1 (\varphi(E) - \varphi(F)) = 210 \text{ pC}$ .

Nel testo b, la ddp ai capi del condensatore 2 e'  $\varphi(D) - \varphi(B) = I_3 (R_4 + R_5) = 2.6 \text{ V}$  e la carica sulle armature sar   $Q_2 = C_2 (\varphi(D) - \varphi(B)) = 131 \text{ pC}$ .

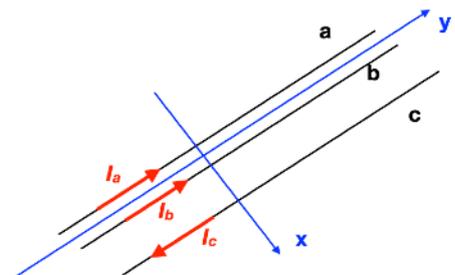
Nel testo c, la ddp ai capi del condensatore 2 e'  $\varphi(D) - \varphi(B) = I_3 (R_4 + R_5) = 6.25 \text{ V}$ . La potenza erogata dal generatore  $P_{erogata} = \epsilon I_g = 750 \text{ mW}$ .

**Quesito 4 (fino a 12 punti)**

Si considerino tre fili conduttori rettilinei e infinitamente lunghi paralleli all'asse y, che denominiamo a, b, c. Essi sono percorsi dalle correnti  $I_a, I_b$  e  $I_c$  che scorrono nei versi indicati in figura. Sia  $I_a = I_b = 10 \text{ A}$  e  $I_c = 30 \text{ A}$ . Chiamiamo le coordinate dei fili nel piano

$x_a, x_b$  e  $x_c$  con  $x_b = 2 \text{ cm}$ ,  $x_c = 5x_b$  e  $x_a = -x_b$ .

Si calcoli la forza (direzione, verso e modulo) che agisce su un tratto di lunghezza unitaria del filo conduttore c.



Un filo rettilineo infinito percorso da corrente determina il campo magnetico descritto dalla legge

di Biot Savard:  $\vec{B} = \frac{\mu_0 i}{2\pi r} \hat{\phi}$ . Ciascuno dei tre fili in figura sara' soggetto alla forza dovuta al

campo magnetico prodotto dagli altri due che agisce sulla sua corrente. Occorre quindi calcolare, sfruttando il principio di sovrapposizione il campo magnetico totale sul filo e poi calcolare la forza

su un tratto infinitesimo del filo stesso con la formula di Laplace. Quindi la forza su un tratto  $d\vec{l}_c$

del filo c percorso dalla corrente  $i_c$  sara' dato da  $d\vec{F}_c = i_c d\vec{l}_c \wedge \vec{B}_{ab}(x_c)$  dove  $\vec{B}_{ab}(x_c)$  e' il

campo magnetico prodotto dai fili a e b nei punti del filo c ch sei trovano tutti alla coordinata  $x_c$ .

Allora, usando il sistema di coordinate adottato in figura calcoliamo  $\vec{B}_{ab}(x_c), \vec{B}_{bc}(x_a)$  e  $\vec{B}_{ac}(x_b)$ .

$$\vec{B}_{ab}(x_c) = \frac{\mu_0 i_a}{2\pi \cdot 6x_b}(-\hat{z}) + \frac{\mu_0 i_b}{2\pi \cdot 4x_b}(-\hat{z}) = -\frac{\mu_0}{2\pi x_b} \frac{2i_a + 3i_b}{12} \hat{z} =$$

$$-\frac{4\pi \times 10^{-7}}{2\pi \times 2 \times 10^{-2}} \frac{2 \times 10 + 3 \times 10}{12} \hat{z} = -\frac{2 \times 10^{-7}}{2 \times 10^{-2}} \frac{50}{12} \hat{z} = -4.17 \times 10^{-5} \text{ T } \hat{z}$$

$$\vec{B}_{ac}(x_b) = \frac{\mu_0 i_a}{2\pi \cdot 2x_b}(-\hat{z}) + \frac{\mu_0 i_c}{2\pi \cdot 4x_b}(-\hat{z}) = -\frac{\mu_0}{2\pi x_b} \frac{2i_a + i_c}{4} \hat{z} =$$

$$-\frac{2 \times 10^{-7}}{2 \times 10^{-2}} \frac{50}{4} \hat{z} = -12.5 \times 10^{-5} \text{ T } \hat{z}$$

$$\vec{B}_{bc}(x_a) = \frac{\mu_0 i_b}{2\pi \cdot 2x_b} \hat{z} + \frac{\mu_0 i_c}{2\pi \cdot 6x_b}(-\hat{z}) = \frac{\mu_0}{2\pi x_b} \frac{3i_b - i_c}{6} \hat{z} = 0.$$

Allora

$$\frac{d\vec{F}_c}{dl} = -i_c \hat{y} \wedge \vec{B}_{ab}(x_c) = -30 \times (-4.17 \times 10^{-5}) \hat{y} \wedge \hat{z} = 125 \times 10^{-5} \hat{x} \text{ N/m}$$

$$\frac{d\vec{F}_a}{dl} = i_a \hat{y} \wedge \vec{B}_{bc}(x_a) = 0$$

$$\frac{d\vec{F}_b}{dl} = i_b \hat{y} \wedge \vec{B}_{ac}(x_b) = 10 \times (-12.5 \times 10^{-5}) \hat{y} \wedge \hat{z} = -125 \times 10^{-5} \hat{x} \text{ N/m}$$

**Quesito 5 (fino a 8 punti)**

Si discuta **solo uno** degli argomenti elencati:

- 1) La corrente di spostamento ed equazione di Ampere-Maxwell
- 2) Si discuta l'eq. di Poisson e si scriva la soluzione generale che discende dalla legge di Coulomb e dal principio di sovrapposizione.
- 3) Capacità equivalente della serie e parallelo di due condensatori
- 4) Caratteristiche generali dei conduttori all'equilibrio elettrostatico.

$$\epsilon_0 = 8.85 \cdot 10^{-12} \text{ C}^2/\text{Nm}^2 = 8.85 \cdot 10^{-12} \text{ F/m};$$

$$\mu_0 = 4\pi \cdot 10^{-7} \text{ H/m},$$

$$k = 1/(4\pi \epsilon_0) = 9 \cdot 10^9 \text{ Nm}^2/\text{C}^2$$

$$|e| = 1.6 \cdot 10^{-19} \text{ C}, \quad m_e = 9.1 \cdot 10^{-31} \text{ Kg}, \quad m_p = 1.67 \cdot 10^{-27} \text{ Kg}, \quad M_{\text{He}} \approx 4 m_p$$

Campo  $\vec{E}$  prodotto da una carica puntiforme:  $\frac{kq}{r^2} \hat{r}$

Campo  $\vec{E}$  prodotto da un dipolo:  $\vec{E}(r,\vartheta) = k \frac{3(\vec{p} \cdot \vec{r})\vec{r} - r^2 \vec{p}}{r^5};$

Campo  $\vec{B}$  prodotto da un dipolo magnetico:  $\vec{B}(r,\vartheta) = \frac{\mu_0}{4\pi} \frac{3(\vec{m} \cdot \vec{r})\vec{r} - r^2 \vec{m}}{r^5};$

Potenziale di dipolo  $\varphi(r,\vartheta) = k \frac{\vec{p} \cdot \vec{r}}{r^3}$

Formule di Laplace:  $d\vec{B} = \frac{\mu_0}{4\pi} \frac{\vec{J} \wedge \vec{r}}{r^3} dV; \quad d\vec{F} = \vec{J} \wedge \vec{B} dV$